Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVII — **Roma — Venerdì, 24 dicembre 1926** — **Numero 296**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

AVVISO

I signori abbonati alla GAZZETTA UFFICIALE del Regno d'Italia sono vivamente pregati di rinnovare al più presto, e non oltre il 25 dicembre del corrente anno, l'abbonamento per il 1927, tenendo presente che a decorrere dal 1° gennaio 1927 sarà sospeso l'invio della « Gazzetta » a tutti coloro che non avranno adempiuto a tale formalità entro il termine suddetto. Giova anche avvertire che l'Amministrazione della « Gazzetta » non può garentire l'invio dei numeri già pubblicati agli associati i quali rinnoveranno l'abbonamento ad anno iniziato.

SOMMARIO

Numero di pubblicazione — **LEGGI E DECRETI**

DISPOSIZIONI E COMUNICATI.

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 2425.

REGIO DECRETO 5 dicembre 1926, n. 2119.
Rettificazione della tabella che determina il numero e la residenza dei notari per il comune di Thiesi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 4 della legge 16 febbraio 1913, n. 89, sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili;
Vista la precedente tabella del numero e della residenza dei notari, approvata con R. decreto 26 aprile 1914, n. 421, la quale assegnava un posto di notaro a ciascuno dei comuni di Thiesi e Torralba, compresi nel mandamento di Thiesi;
Visti i pareri a suo tempo emessi dal Consiglio notarile di Sassari e dalla Corte di appello di Cagliari sulla convenienza che, nella revisione generale della tabella, fosse mantenuta l'assegnazione di due posti ai Comuni compresi nel mandamento di Thiesi;
Vista la nuova tabella che determina il numero e la residenza dei notari, approvata con R. decreto 9 luglio 1926, n. 1268, contenente l'assegnazione di due posti di notaro al Comune di Thiesi e di un posto al comune di Torralba;
Ritenuta la necessità di rettificare la nuova tabella nel senso di mantenere le precedenti assegnazioni di posti, mancando i requisiti necessari per l'assegnazione di un terzo posto ai Comuni compresi nel mandamento di Thiesi;
Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per la giustizia e gli affari di culto;
Abbiamo decretato e decretiamo:

La tabella che determina il numero e la residenza dei notari nel Regno, approvata con R. decreto 9 luglio 1926, n. 1268, è rettificata nel senso che è assegnato un solo posto di notaro, anzichè due posti, al comune di Thiesi, distretto notarile di Sassari.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 111. — COOP

Numero di pubblicazione 2426.

REGIO DECRETO-LEGGE 19 dicembre 1926, n. 2132.
Imposta personale progressiva sui celibi.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3 della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenute la necessità e l'urgenza del provvedimento;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro e Segretario di Stato per l'interno e del Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1927, una imposta personale progressiva sui celibi dai 25 ai 65 anni compiuti.
La imposta sarà dovuta dai celibi pel solo fatto del loro stato e verrà integrata con altra contribuzione a base progressiva in ragione del reddito complessivo di ciascuno di essi.

Art. 2.

Con R. decreto su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato per l'interno e del Ministro Segretario di Stato per le finanze, saranno stabilite le esenzioni dall'imposta di cui all'articolo precedente, la misura, le modalità di applicazione e di riscossione di essa, nonchè le sanzioni per le infrazioni alle norme di legge e di regolamento, anche con carattere penale.
Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.
I Ministri proponenti sono autorizzati alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 137. — COOP

Numero di pubblicazione 2427.

REGIO DECRETO-LEGGE 12 dicembre 1926, n. 2127.
Facoltà giurisdizionale del Collegio arbitrale in materia di vertenze fra lo Stato e gli enti anticipatori per i danni di guerra.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Visto il R. decreto legge 14 marzo 1926, n. 488, concernente la istituzione di un Collegio arbitrale per la decisione

delle vertenze tra lo Stato e gli enti anticipatori relativamente ai danni di guerra;

Visto il R. decreto-legge 14 novembre 1926, n. 1921, che ha apportato alcune modificazioni al funzionamento del Collegio arbitrale;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di agevolare e rendere più spedita la liquidazione dei rapporti fra le Amministrazioni dello Stato e gli enti predetti;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, e col Ministro per la giustizia e gli affari di culto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Collegio arbitrale, costituito giusta il R. decreto-legge 14 marzo 1926, n. 488, potrà decidere le questioni proposte dalle parti intorno ai criteri di liquidazione dei rapporti dipendenti dal servizio di anticipazione in conto risarcimento dei danni di guerra tra lo Stato e gli enti anticipatori, anche con la semplice statuizione delle norme da seguire in determinate categorie di casi, senza farne applicazione singolare a ciascuno di questi.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge, restando il Ministro proponente autorizzato a presentare al Parlamento il relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 dicembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — ROCCO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 115. — COOP

Numero di pubblicazione 2428.

REGIO DECRETO 28 novembre 1926, n. 2128.

Ammontare complessivo dei premi per i titolari dei libretti nominativi delle Casse di risparmio postali e per i possessori di quelli al portatore per l'anno 1926.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge n. 1777 del 15 luglio 1923, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il decreto Reale n. 1033 del 15 maggio 1924;

Visto il decreto Reale n. 2370 del 24 dicembre 1925;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni, di concerto col Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Per l'anno 1926, l'ammontare complessivo dei premi da concedersi, in virtù del R. decreto-legge n. 1777 del 15 luglio 1923, ai titolari dei libretti nominativi delle Casse di risparmio postali ed ai possessori di quelli al portatore, che abbiano accreditato a loro favore al 31 dicembre 1926 una somma non inferiore alle L. 2000, viene fissato in quattro milioni di lire.

La spesa relativa sarà posta a carico della gestione delle Casse di risparmio postali.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 novembre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

CIANO — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1926.
Atti del Governo, registro 255, foglio 116. — COOP

Numero di pubblicazione 2429.

REGIO DECRETO 27 ottobre 1926, n. 2114.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile del comune di Salassa.

N. 2114. R. decreto 27 ottobre 1926 col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile del Comune di Salassa viene eretto in ente morale ed è approvato lo statuto organico relativo.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1926.

Numero di pubblicazione 2430.

REGIO DECRETO 14 novembre 1926, n. 2115.

Approvazione dello statuto del Ricovero Creux-Porté, in Perloz (Aosta).

N. 2115. R. decreto 14 novembre 1926 col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene approvato lo statuto organico del Ricovero Creux-Porté, in Perloz (Aosta).

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1926.

Numero di pubblicazione 2431.

REGIO DECRETO 20 agosto 1926, n. 2107.

Contributo scolastico dei comuni di Quistello, San Giacomo delle Segnate e San Giovanni del Dosso (Mantova).

N. 2107. R. decreto 20 agosto 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, il contributo scolastico che il comune di Quistello, della provincia di Man-

tova, deve annualmente versare alla Regia tesoreria dello Stato in applicazione dell'art. 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, già fissato in L. 41,345.41 col R. decreto 17 gennaio 1915, n. 137, è ridotto a L. 26,818.64 a decorrere dal 1° gennaio 1924, e con la stessa decorrenza è stabilito il contributo scolastico rispettivamente dovuto dai comuni di San Giacomo delle Segnate e San Giovanni del Dosso, in L. 10,057 e L. 4469.77.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 dicembre 1926.

Numero di pubblicazione 2432.

REGIO DECRETO 18 novembre 1926, n. 2116.

Approvazione dello statuto per l'ordinamento di una scuola speciale annessa all'Istituto « Giuseppe Toniolo », in Milano.

N. 2116. R. decreto 18 novembre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato lo statuto per l'ordinamento di una scuola speciale, annessa all'Istituto « Giuseppe Toniolo » di studi superiori in Milano, avente per fine lo studio degli anormali psichici e la preparazione di personale insegnante ed assistente per gli anormali stessi.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 dicembre 1926.

Numero di pubblicazione 2433.

REGIO DECRETO 27 ottobre 1926, n. 2118.

Erezione in ente morale della Fondazione « Casolo avv. Annibale e figlio Ermanno », in Somma Lombardo.

N. 2118. R. decreto 27 ottobre 1926, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione « Casolo avv. Annibale e figlio Ermanno », con sede nel comune di Somma Lombardo, viene eretta in ente morale sotto l'amministrazione della locale Congregazione di carità, e ne è approvato lo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1926.

Numero di pubblicazione 2434.

REGIO DECRETO 14 novembre 1926, n. 2126.

Istituzione di un Regio consolato di seconda categoria a Bergen in sostituzione della Regia agenzia consolare soppressa.

N. 2126. R. decreto 14 novembre 1926, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per gli affari esteri, la Regia agenzia consolare a Bergen è soppressa, ed al suo posto viene istituito un Regio consolato di seconda categoria con giurisdizione sulla città di Bergen e sul suo distretto che viene pertanto distaccato dalla giurisdizione del Regio consolato ad Oslo.

Visto, *il Guardasigilli*: Rocco.
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 dicembre 1926.

RELAZIONE e REGIO DECRETO 21 ottobre 1926.

Scioglimento del Consiglio comunale di Siena.

Relazione di S. E. il Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 21 ottobre 1926, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Siena.

MAESTA',

In seguito alle dimissioni di oltre i due terzi dei consiglieri comunali di Siena, il Prefetto, per assicurare la continuità dei servizi, ha dovuto affidare ad un suo Commissario la provvisoria gestione del Comune.

Poichè occorre munire l'amministratore straordinario di più ampi poteri che gli consentano di far fronte con mezzi adeguati alle esigenze della civica azienda, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente conversione in Regio del Commissario prefettizio.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Siena è sciolto.

Art. 2.

Il signor comm. rag. Tullio Carnevali è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Art. 3.

Al predetto Commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 21 ottobre 1926.

VITTORIO EMANUELE.

FEDERZONI.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **3ª pubblicazione.** (Elenco n. 17.).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3.50 %	480213	35 —	Cheula *Giuseppe Gaudenzio* di Giovanni Antonio, domic. a Druogno (Novara).	Cheula *Giovanni-Giuseppe-Gaudenzio*, di Giovanni Antonio, domic. a Druogno (Novara).
»	397993	77 —	*Valenti* Botta Rosa fu Giuseppe, moglie di Carnelli Giovanni, domic. a Varallo Sesia (Novara).	*De Valenti* Botta Rosa fu Giuseppe, moglie ecc. come contro.
»	366937	105 —	Bonanni *Maria* di Domenico, ved. Vitullo Camillo, domic. in Bomba (Chieti).	Bonanni *Amalietta* di Domenico, ved. Vitullo Camillo, domic. a Bomba (Chieti).
Cons. 5 % »	324980 324981	115 — 115 —	Salerno Donato, Salerno Filomena fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Palmentieri Modestina* fu Francesco, ved. Salerno, domic. a Salerno.	Salerno Donato, Salerno Filomena fu Pietro, minori, sotto la p. p. della madre *Palmentiero Mostiola* fu Francesco, ved. ecc. come contro.
3 %	48824	57 —	Taiuti *Adelano* fu Giuseppe, domic. a Fiesole (Firenze); con usufr. vital. congiunt. a Lapi Maddalena e Giuseppa fu Camillo.	Taiuti *Jacopo-Emmanuelle-Adelano* fu Giuseppe, domic. a Fiesole (Firenze); con usufrutto vital. congiunt. come contro.
Cons. 5 %	247835	1375 —	Gardella *Laura Aurelia* fu Lorenzo, nubile, interdicenda, sotto la curatela provvisoria di Gardella *Mario*, domic. a Casazza Ligure (Genova).	Gardella *Aurelia Laura* fu Lorenzo, nubile, interdicenda sotto la curatela provvisoria di Gardella *Dario*, domic. come contro.
» »	102740 123573	385 — 170 —	Baretto *Carlo* fu Giuseppe, minore sotto la tutela di Cassanello Tommaso fu Paolo, domic. a Genova.	Baretto *Italo-Fortunato-Carlo* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
3.50 %	375844	70 —	Yves *Augusto* di Antonio, domic. a Bardonecchia (Torino).	Yves *Cesare Augusto* di Antonio, domic. a Bardonecchia (Torino).
»	124209	700 —	Biglione Conte Lorenzo di Agostino, domic. a Spezia (Genova); con usufr. vital. a Gattorno *Teresa* fu Domenico, ved. di Moncestini Conte Luigi fu Ferdinando.	Intestata come contro; con usufr. vital. a Gattorno *Maria Teresa* fu Domenico vedova ecc. come contro.
» »	758893 758892	84 — 84 —	Albertella *Vittorio*, Albertella *Armeglio*, di Angelo, minori sotto la p. p. del padre, domic. a Cannobio (Novara).	Albertella *Giulio-Cleo-Vittorio*, Albertella *Armelio* o *Armeglio*, di Angelo, minori sotto la p. p. del padre, domic. a Cannobio (Novara).

A termini dell'art. 167 del Regolamento sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 27 novembre 1926.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **1ª Pubblicazione** (Elenco n. 19).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
3.50 %	758544	38.50	*Nocito Giuseppina* fu Gregorio moglie di Zadotti Alessandro, domic. a Prato (Firenze), vincolata.	*Nocita Maria-Giuseppina* fu Gregorio, moglie ecc., come contro.
Cons. 5 %	307723	30 —	Da Prato *Aleandro* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Togneri Pasqua, ved. Da Prato, domic. a Coreglia (Lucca).	Da Prato *Alealdo* fu Giuseppe, minore ecc., come contro.
»	310142	345 —	Gentile *Giuseppina* fu Pietro, minore, sotto la tutela di Erba Gioacchino fu Battista, domic. a Campertogno (Novara)	Gentile *Angelina-Giuseppina-Margerita,* fu Pietro, minore ecc., come contro.
3.50 %	603358	42 —	Faranda *Teresa* e *Vittoria* fu Giuseppe, minori sotto la tutela dell'avo paterno Faranda Ignazio, domic. a Falcone (Messina).	Faranda *Maria Teresa* e *Maria-Vittoria* fu Giuseppe, minori ecc., come contro.
» »	295627 295628	17.50 17.50	*Balestrero* Emma / *Balestrero Cornelia* } di Stefano, minori sotto la p. p. del padre, dom. a Novi Ligure (Alessandria).	*Ballestrero* Emma / *Ballestrero Maria-Adelaide-Cornelia* } di Stefano, minori, ecc., come contro.
Cons. 5 %	282955	1,500 —	Corsini *Vincenza* fu *Francesco*, nubile, domiciliata in Napoli.	Corsini *Maria-Vincenza* fu *Giuseppe*, nubile, domic. in Napoli.
»	188164	500 —	*Inzilla Cacciato* Domenico di Francesco, domiciliato a *New York*.	*Cacciato Insilla* Domenico di Francesco, domic. a *Capizzi (Messina)*.
»	188163	1,000 —	*Inzilla Cacciato* Giuseppe di Francesco, ved. di *Emanuele* Gaetano fu Antonino, dom. a *New York*.	*Cacciato Insilla* Giuseppe fu Francesco, moglie di *Manuele* Gaetano fu Antonino, domic. a *Capizzi (Messina)*.
Buono Tesoro settennale 2ª serie.	914	Cap. 2,000 —	Votta Cesira fu *Celestino*, minore sotto la patria potestà della madre Albertano *Tersilla* fu Giuseppe, ved. Votta; con usufrutto ad Albertano *Tersilla* fu Giuseppe, ved. Votta.	Votta Cesira fu *Carlo-Celestino*, minore sotto la patria potestà della madre Albertano *Lucia-Tersilla* fu Giuseppe, ved. Votta; con usufrutto ad Albertano *Lucia-Tersilla* fu Giuseppe, ved. Votta.
»	915	Id. 7,000 —	Votta Cesira fu *Celestino*, minore sotto la patria potestà della madre Albertano *Tersilla* fu Giuseppe, ved. Votta.	Votta Cesira fu *Carlo-Celestino*, minore sotto la patria potestà della madre Albertano *Lucia-Tersilla* fu Giuseppe, ved. Votta.
3.50 %	641454	157.50	De Gregorio *Federico* fu Rosario Federico, minore sotto la tutela di Biasini Antonino, domic. a Messina.	De Gregorio *Rosario-Federico* fu Rosario-Federico, minore, ecc. come contro.
Cons. 5 %	200698	15 —	Nuzzo *Raffaele* di Carminantonio, minore sotto la patria potestà del padre, domic. a Cervino (Caserta).	Nuzzo *Raffaela* di Carminantonio, minore, ecc. come contro.
3.50 %	790629	140 —	*Gaggero Anna* fu Vincenzo, moglie di Gaggero Sebastiano fu Francesco, domic. a Loano (Genova).	*Traverso Anna-Maria* fu Vincenzo, moglie di Gaggero, ecc. come contro.
Cons. 5 %	67512	720 —	Brenta Giovannetta fu Pietro, ved. in prime nozze di Chenal Leone ed in seconde nozze di *Baussano* Luigi, domic. a Firenze; con usufrutto vitalizio a *Baussano Carolina* fu Bonifacio o Bonifazio, moglie di Davide Lanza, domic. a Torino.	Brenta Giovannetta fu Pietro, vedova in prime nozze di Chenal Leone ed in seconde nozze di *Bausano* o *Bassano* Luigi, domic. a Firenze; con usufrutto vitalizio a *Bausano* o *Bassano Maria-Carolina* fu Bonifacio o Bonifazio, moglie di Davide Lanza, domic. a Torino.
»	67513	360 —	Chenal Ferdinanda fu Leone, moglie di Ciullini Bruno fu Filippo, dom. a Firenze; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
»	67514	360 —	Chenal Silvia fu Leone, ved. di Carlo Astrua, dom. a Firenze; con usufrutto vitalizio come la precedente.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio come la precedente.
3.50 %	791531	483 —	Parolari *Linda* di Cornelio, minore sotto la patria potestà del padre, domic. a Venezia.	Parolari *Teodolinda* di Cornelio, minore, ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 11 dicembre 1926. *Il direttore generale:* CIRILLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione. **1ª Pubblicazione.** (Elenco n. 20).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Ricevute provvisorie emesse dalla R. Tesoreria provinciale di Como	1966 1967	Cap. 2,800 — Id. 400 —	Somigliana Paolina fu Mario.	Somigliana Paolina fu Mario, *minore sotto la tutela di Rica Giovanni Andrea fu Battista.*
3.50 %	782819	350 —	Giussani Angelo Aquilino fu Ettore, domic. ad Inverigo (Como).	Giussani Angelo Aquilino fu Ettore, *minore sotto la tutela di Brusadelli Angelo fu Giovanni,* domic. come contro.
Cons. 5 %	189663	230 —	Giribaldi Silvio fu Vincenzo dom. a Porto Maurizio; con usufrutto a Sciorato Maria fu Giuseppe, ved. Giribaldi Vincenzo.	Giribaldi Silvio fu Vincenzo, *minore sotto la patria potestà della madre Sciorato Maria, ved. Giribaldi Vincenzo,* dom. a Porto Maurizio; con usufrutto come contro.
» »	388534 388535	940 — 310 —	Malatesta Giuseppina fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Massola *Matilde*, ved. Malatesta domic. a Genova. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Massola *Matilde* di Antonio, ved. di Malatesta Giuseppe, domic. a Genova.	Malatesta Giuseppina fu Giuseppe, minore sotto la patria potestà della madre Massola *Rosa-Maria*, ved. Malatesta, dom. a Genova. La seconda rendita è con usufrutto vitalizio a Massola *Rosa-Maria* di Antonio, ved. ecc. come contro.
3.50 % »	131359 381797	17.50 17.50	Venturelli *Alessandro* di Giuseppe, domic. a Vezzano Ligure (Genova), vincolata.	Venturelli *Giuseppe-Alessandro*, ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	118494	750 —	*Di Geazia Gaetano* di Sebastiano, domic. a Licodia Eubea (Catania).	*Di Grazia* Gaetano di Sebastiano, domic. come contro.
3.50 % » »	199004 103160 197639	35 — 1,665 — 820 —	Tortorici *Francesca* fu Filippo, moglie di Merlo Giuseppe, domic. in Palermo, vincolata.	Tortorici *Bernarda-Francesca* fu Filippo, moglie di Merlo Giuseppe domic. in Palermo, vincolata.
Ricevuta provvisoria rilasciata il 24 settembre 1924 dalla sezione di R. Tesoreria provinciale di Caserta.	9	Cap. 15,000 —	Palumbo Luigi di *Giorgio.*	Palumbo Luigi di *Pietro.*
Cons. 5 %	19716	80 —	Guarino *Maria* ed Amedeo di Luigi, minori sotto la patria potestà del padre, domic. a Napoli.	Guarino *Mario* ed Amedeo di Luigi, minori ecc. come contro.
3.50 % »	566270 537289	35 — 42 —	Marinelli Tommaso di Michele, domic. a Ripalimosani (Campobasso).	Marinelli Tommaso di Michele, *minore sotto la patria potestà del padre,* domic. come contro.
Cons. 5 %	370776	500 —	Chioccarelli Eugenio di Carlo, domic. a Napoli; con usufrutto vitalizio a Chioccarelli Anna fu Francesco, domic. a Napoli.	Chioccarelli Eugenio di Carlo, *minore sotto la patria potestà del padre,* domic. a Napoli; con usufrutto vitalizio come contro.
3.50 %	582482	42 —	Enrico *Maria* fu Bernardo, minore sotto la patria potestà della madre Dellavalle Bianca fu Santino, ved. Enrico, domic. a Campochiesa (Genova).	Enrico *Francesca-Santina-Felicina* fu Bernardo, minore, ecc. come contro.

Debito	Numero di iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 5 %	120914	1,000 —	Giuca *Margherita* di *Vincenzo* nubili, domiciliate a Licodia Eubea (Catania).	Giuca *Margarita* di *Giuseppe*, nubili, domiciliate come contro.
»	120915	1,000 —	Giuca Vincenza	Giuca Vincenza
»	291469	35 —	D'Anna *Vincenza* fu Gennaro, minore sotto la patria potestà della madre De Rosa Angela fu Domenico, ved. D'Anna, domic. a Casoria (Napoli).	D'Anna *Vincenzo* fu Gennaro, minore, ecc. come contro.
»	258861	640 —	Pozzer *Amabile* fu Matteo, minore sotto la patria potestà della madre Dalla Benetta Lucia fu Gaetano, vedova Pozzer Matteo e moglie in seconde nozze di Fochesato Agostino, domic. in Arzignano (Vicenza).	Pozzer *Carlotta-Amabile* fu Matteo, minore, ecc. come contro.
»	108774	265 —	*Munareto Assunta* fu Valentino, minore sotto la patria potestà della madre Uccella Angela, ved. *Munareto*, domic. a Lanzo Torinese (Torino).	*Munarello Assunta-Giuseppina* fu Valentino, minore sotto la patria potestà della madre Uccella Angela, ved. *Munarello*, domic. come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questi avvisi, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 18 dicembre 1926.

Il direttore generale: CIULLO.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIV. I - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite
del 23 dicembre 1926

Francia	89.01	New York	22.389
Svizzera	433.39	Dollaro Canadese	22.315
Londra	108.771	Oro	432 —
Olanda	8.96	Belgrado	39.75
Spagna	341.99	Budapest (pengo)	0.0314
Belgio	3.107	Albania (Franco oro)	4.33
Berlino (Marco oro)	5.317	Norvegia	5.64
Vienna (Schillinge)	3.165	Polonia (Sloty)	—
Praga	66.50	Rendita 3,50 %	60.45
Romania	11.10	Rendita 3,50 % (1902)	55 —
Russia (Cervonetz)	115.60	Rendita 3 % lordo	39 —
Peso argentino oro	21.40	Consolidato 5 %	78.35
Peso argentino carta	9.41	Obbligazioni Venezie 3,50 %	60.55

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito

(2ª *pubblicazione*).

Richiesta di svincolo di cauzione da parte della Società italiana di assicurazione generale « L'Oceano », in Milano.

La Società italiana di assicurazione generale « L'Oceano », con sede in Milano, via Broletto, 20, ha richiesto lo svincolo totale della cauzione a suo tempo costituita a garanzia degli assicurati italiani, asserendo di non aver più in vigore alcun contratto di assicurazione e di aver estinto ogni e qualsiasi impegno derivante dalle operazioni di assicurazione compiute nel Regno.

Si invita chiunque possa avere interesse ad opporsi a tale svincolo a far pervenire il relativo ricorso alla Direzione generale del lavoro, della previdenza e del credito, divisione assicurazioni private (Ministero economia nazionale) non oltre il termine di giorni venti dalla data di pubblicazione del presente comunicato.

Roma, 2 dicembre 1926.

p. *Il Ministro*: GIORDANI.

TOMMASI CAMILLO, *gerente* — Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.